

La regata delle Befane vince anche il traffico

►Tanta gente sulle rive e barche in acqua
Vince Gianni Colombo "Timbro", 75 anni

LA TRADIZIONE

VENEZIA Il Canal Grande, ieri mattina, era quanto mai affollato di mezzi. Oltre alle normali corse Actv c'erano pure i motoscafi delle linee 51 e 52, i quali, causa nebbia, non percorrevano il rio di Cannaregio ma erano stati deviati in "Canalasso".

È stato dunque un bel problema scegliere il momento più adatto per dare lo start alle maschere della regata delle Befane, con il campione di motonautica Giampaolo Montavoci che si sbracciava dal pontileto dell'ex Magistrato alle acque come a dirigere il traffico.

TRAFFICO

Alla fine è stata data la partenza e anche se zigzagando le maschere hanno concluso il percorso, con arrivo sotto il ponte di Rialto.

Gianni Colombo, detto "Timbro" (75 anni) si è preso la rivincita ed è la befana 2018. Lo scorso anno era stato appiedato per l'influenza, ma quest'anno si è ripreso decisamente la carica. «"Timbro" si è molto ben allenato - ha commentato dalla Bucintoro chi lo conosce bene - da mesi si preparava per questa gara, alla quale tiene moltissimo».

"Timbro" è stato inutilmente insidiato da Riccardo Romanelli "San Vio", mentre al terzo posto si è piazzata la befana 2017, Giovanni Rossi "Spece-nè".

Quarto Roberto Palmarin "Principe" (dall'elegante vogata), ultimo Francesco Guerra "Malaga", al quale è andata la bandiera nera, concessa per la prima volta dopo ben 40 edizioni.

40 ANNI

La regata, infatti, contava or-

mai 4 decenni, promossa tradizionalmente dalla Reale Società Canottieri Bucintoro 1882, nata come giocosa sfida in Canal Grande, tra Nino Bianchetto ed Enzo Rinaldo, travestiti da befane. Sul pontileto d'onore c'erano la presidente del Consiglio comunale, Ermelinda Damiano, oltre al consigliere delegato alla Tutela delle tradizioni, Giovanni Giusto, e alla consigliera Francesca Rogliani, che hanno anche consegnato le bandiere ai regatanti, assieme al presidente della Bucintoro, Stefano Rizzi.

«La regata delle Befane - ha osservato Giusto - è la prima dell'anno e auspichiamo che il suo spirito segni l'intera stagione che ci aspetta: sport, aggregazione, allegria e buon senso».

«Ringrazio la Reale Società Bucintoro che organizza questa regata da ormai 40 anni - ha aggiunto Ermelinda Damiano - e le befane che ogni anno la rendono un evento coinvolgente e divertente. Ma ringrazio anche la gente che è giunta qui oggi così numerosa, perché dimostra una volta di più che Venezia è una città viva». Viva di turisti sicuramente, assiepati sul ponte di Rialto e sulla riva del Carbon, mentre i veneziani hanno scelto la riva opposta, quella del Vin, sede principale dell'evento, dove le "Donne in rosa" della Bucintoro hanno offerto cioccolata calda.

Lo speaker Paolo Levorato ha spesso chiamato il pubblico all'applauso. Ubbidito anche dai turisti che passavano imbarcati sui vaporetto.

In Pescheria, niente tradizionale festa della befana, cancellata per onorare la recente scomparsa di Elide Patron, socia di Rialto Mio.

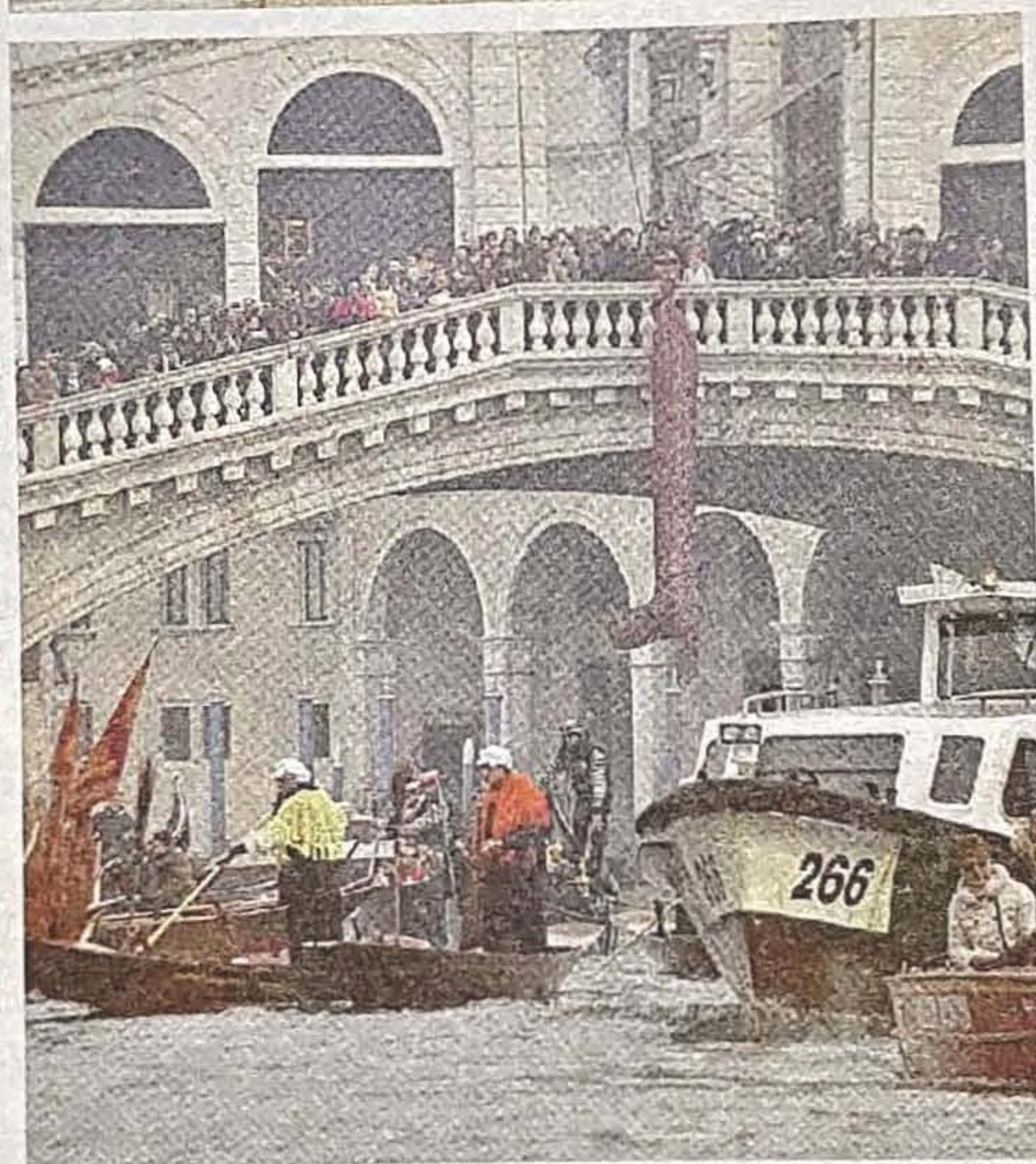
Tullio Cardona

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FESTA Sopra, il pubblico in Canal Grande sotto il ponte di Rialto e Gianni Colombo "Timbro" impegnato davanti a un vaporetto, sotto la regata e i partecipanti. nel tondino, "Timbro" bacia la moglie dopo la vittoria

Fotoattualità



E al Lido 140 atleti di corsa tra mare e laguna

LA COMPETIZIONE

LIDO Dalla nebbia sono spuntati, per la vittoria, Stefano Zennaro tra i maschi e Anna Busetto per le donne. E sul traguardo a Malamocco ha fatto capolino anche il sole, dopo una mattinata dal tempo freddo ed incerto. È stata questa la degna conclusione, ieri mattina della 43. "corsa dea Befana".

Nonostante le condizioni meteo poco invitanti, anche quest'anno la gara podistica non competitiva, organizzata dall'associazione civica Malamocco, presieduta da Francesco Useli, ha avuto uno splendido successo (nella foto di Riccardo Roiter Rigoni). In 140 si sono presentati alla via (100 adulti e 40 bambini). Due i percorsi: i bambini, dai 6 ai 14 anni, si sono cimentati in un percorso interno al borgo antico. Gli adulti, invece, hanno gareggiato su un tracciato di circa 10 chilometri, molto bello, tra



LA "CORSA DEA BEFANA" 1976

LA PRIMA EDIZIONE Foto di gruppo della prima edizione della "corsa dea Befana", 42 anni fa



LA GARA DI IERI I partecipanti alla "corsa dea Befana" ieri al Lido, con percorsi per grandi e bambini

mare e laguna, spiaggia e Murazzi, con partenza e arrivo nel cuore di Malamocco. Ottima è stata l'organizzazione dei volontari coordinati da Luigino Vianello, che dal 1976 anno della prima edizione, non si è perso una corsa nel giorno dell'Epifania) con il supporto della Protezione civile del Lido, Croce Bianca, associazione Radiantistica Malamocco e forze dell'ordine. Tra gli uomini,

come detto, vittoria di Stefano Zennaro della Venezia Runners che ha tagliato il traguardo in circa 38 minuti davanti a Massimo Guadagni e Mauro Casagrande.

La corsa in rosa, invece, ha visto il meritato successo, in circa 43 minuti, di Anna Busetto che ha momentaneamente interrotto il dominio degli ultimi anni di Paloma Morano, stavolta giunta seconda, terza

Silvia Cozzi. Nei bambini primo posto di Gabriele Vianello, tra i maschi, e Beatrice Casagrande nelle femmine. Premiati anche il concorrente più anziano, Claudio Tiengo, 70 anni, il gruppo sportivo più numeroso la Venezia Triathlon, e il partecipante arrivato da più lontano, Mattia Prandini di Trieste.

Lorenzo Mayer

© RIPRODUZIONE RISERVATA